



# Il Foglio Valtellinese

Foglio informativo dell' ASSOCIAZIONE CULTURALE VALTELLINESI A MILANO

19 novembre 2012

via Dogana, 2 Milano

## LA PROVINCIA DI SONDRIO VIVE

"Il Governo riconosce l'unicità territoriale di Valtellina e Valchiavenna. La Provincia interamente montana di Sondrio esiste!".

Con queste parole lo scorso 30 Ottobre il Presidente della Provincia di Sondrio Massimo Sertori annunciava la decisione del Consiglio dei Ministri che riconosceva, nel decreto legge relativo al riordino degli enti locali, la specificità territoriale della nostra provincia, concedendo, dunque, una deroga per le uniche due province interamente montane d'Italia: Sondrio e Belluno.

Per la cronaca, alle ore 13,20 del 30 Ottobre tale notizia era stata battuta dalle agenzie di stampa. Alle ore 13,29 il ministro per la Pubblica Amministrazione, Filippo Patroni Griffi annunciava poi che la situazione montana delle province di Belluno e Sondrio ne richiedeva il mantenimento per evitare difficoltà per i servizi.

"E' stata una lunga battaglia, ha commentato Sertori, una battaglia che ci ha visti tutti uniti con grande senso di responsabilità. Con spirito di servizio siamo scesi in piazza fra la gente, bombardata da una campagna mediatica incentrata sulla sfiducia nei confronti della politica che si è riversata anche sulle istituzioni, abbiamo spiegato alle nostre comunità cosa avrebbe significato la cancellazione della Provincia. La nostra terra sarebbe rimasta senza voce e senza diritti. Non solo, le nostre genti sarebbero rimaste senza servizi e la nostra montagna si sarebbe pian piano spopolata. Oggi abbiamo ottenuto un risultato storico, un risultato che ha visto la collaborazione di tutti: dai sindaci, alle forze economiche, dai sindacati, ai consiglieri e assessori, ai politici locali e non solo, senza contare la grande sensibilità e caparbieta dimostrata dai valtelinesi e dai valchiavennaschi che, firmando per salvare la loro Provincia, hanno posto le basi per costruire l'autonomia amministrativa e dunque il futuro di questa Valle".

L'Associazione Valtelinesi di Milano si unisce alla soddisfazione dei valligiani valtelinesi e valchiavennaschi, auspicando che la collaborazione fra le forze vive delle nostre valli alpine, che così efficacemente hanno sostenuto la vita e l'unità della Provincia di Sondrio, prosegua in futuro nell'intento di migliorare le condizioni di vita delle sue popolazioni.

Molto è stato fatto in questi ultimi decenni, ma molto altro resta da fare per la difesa del patrimonio artistico e culturale, per la viabilità, i trasporti, le attività turistiche ed industriali. Una Provincia unita e salda nei suoi intenti potrà fare molto.

A tal fine l'Associazione intende dedicare nel prossimo anno uno o più incontri a più voci sui valori storici, culturali, geografici che dall'unità d'Italia ad oggi hanno caratterizzato e tuttora distinguono la nostra realtà provinciale.

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

**Giovedì 29 novembre**, alle 16,00 in Palazzo Reale, visita guidata alla mostra **Picasso, capolavori dal Museo Nazionale Picasso di Parigi**  
Le iscrizioni sono chiuse.



**Giovedì 13 dicembre**, alle ore 20,00, al Ristorante Quattro Mori, largo Maria Callas 1 (di fianco al Teatro Dal Verme) **Cena Natalizia**

Quota individuale: 60 €

I soci sono pregati di iscriversi al più presto, segnalando se preferiscono un menù di carne o di pesce (vedi a pag.2).



**Giovedì 17 gennaio**, alle 18,30 in Sede (via Dogana, 2) conferenza sul tema **"Costantino e la Rezia nel IV secolo"** in preparazione della visita alla Mostra



**Sabato 19 gennaio**, alle ore 11,00 a Palazzo Reale, visita guidata alla mostra **Costantino 313 d.C.**

Quota individuale: 15 €

Prenotazioni(limitate a 20 persone) entro il 31 dicembre (Segreteria 02.72023202)

## CENA NATALIZIA



Anche quest'anno ci ritroviamo al Ristorante "I Quattro Mori", a fianco del Teatro Dal Verme, per celebrare insieme la festività del Natale. L'appuntamento è alle ore 20,00 del 13 dicembre.

Sono previsti due menù, di carne o di pesce :

### MENU' di CARNE \_\_\_\_\_

bollicine di benvenuto con stuzzichini  
primo piatto bis: risotto gran cru Carnaroli  
con funghi porcini  
pennette con carciofi della riviera  
secondo piatto: controfiletto di manzo in crosta  
con patate nocciola  
dessert: dolci della casa a scelta oppure  
panettone caldo con crema di mascarpone  
con moscato naturale o prosecco  
caffè, acqua minerale  
vini: Chianti docg "Castelgreve"

### MENU' DI PESCE \_\_\_\_\_

bollicine di benvenuto con stuzzichini  
primi piatti: bis: risotto gran cru Carnaroli con  
porri e cappelletti  
tortelloni fatti in casa al ragu' di  
pesce "speciale"  
secondo piatto: branzino in crosta di patate  
con verdure  
dessert: dolci della casa a scelta oppure  
panettone caldo con crema di mascarpone  
con moscato naturale o prosecco  
caffè, acqua minerale  
vini : Pinot grigio doc "Conte d'Attimis"

## COSTANTINO 312 d.C.



Dal 25 ottobre 2012 al 17 marzo 2013, Palazzo Reale di Milano ospita la mostra **Costantino 313 d.C.** progettata e ideata dal Museo Diocesano di Milano e curata da Gemma Sena Chiesa e Paolo Biscottini.

L'iniziativa, promossa da Comune di Milano, Museo Diocesano di Milano, Electa, è realizzata con il sostegno della Fondazione Bracco e col contributo del **Credito Valtellinese** e di Intesa Sanpaolo.

L'esposizione celebrerà l'anniversario della emanazione nel 313 d.C. dell' "Editto di Milano", da parte dell'imperatore romano d'Occidente Costantino e del suo omologo d'Oriente, Licinio. Con esso il Cristianesimo, dopo secoli di persecuzioni, veniva dichiarato lecito e si inaugurava così un periodo di tolleranza religiosa e di grande innovazione politica e culturale. Il rescritto, infatti, riportava: "Noi, dunque Costantino Augusto e Licinio Augusto, abbiamo risolto di accordare ai Cristiani e a tutti gli altri la libertà di seguire la religione che ciascuno crede, affinché la divinità che sta in cielo, qualunque essa sia, a noi e a tutti i nostri sudditi dia pace e prosperità".

Il percorso espositivo in Palazzo Reale si articola in sei sezioni che approfondiscono con più di 200 preziosi oggetti d'archeologia e d'arte, tematiche storiche, artistiche, politiche e religiose: dalla Milano capitale imperiale, alla conversione di Costantino, ai simboli del suo trionfo. Sono evidenziati i protagonisti dell'epoca, l'esercito e i suoi armamenti, la corte, i preziosi oggetti d'arte e di lusso. Una importante sezione della mostra è dedicata a Elena, madre di Costantino, imperatrice e santa, per mettere in risalto la singolarità di questa figura femminile all'interno della corte imperiale e della storia della Chiesa. Le varie sezioni contengono opere provenienti da numerosi musei e istituzioni pubbliche, sia italiani che stranieri. Dal Kunsthistorisches Museum di Vienna, ad esempio, giungerà, fra l'altro, un anello con il Krismon, dal Victoria & Albert Museum di Londra, un raro frammento di stoffa ricamata con il Krismon pervenuta a noi dal V secolo. I Musei Capitolini di Roma concederanno in prestito la celebre statua di Elena seduta, che lascia Roma per la prima volta, il British Museum di Londra un pendente in oro con moneta di Costantino e bustini in rilievo, la Bibliothèque Nationale di Parigi il prezioso cammeo del IV secolo considerato rappresentare il trionfo di Licinio ma forse da attribuire proprio a Costantino trionfante. Tra i dipinti rinascimentali che si ispirano alla leggenda di Elena e al rinvenimento della Croce a Gerusalemme, è da ricordare la Sant'Elena di Cima da Conegliano della National Gallery di Washington.